



Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago

(Tel.: 0442 - 21144) - www.parrocchiavigodilegnago.it



Foglio Parrocchiale 10 - 17 Agosto 2014 - 19^a Sett. del T. O. - Liturgia Ore: 3^a Settimana

Sabato 9 Agosto - S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), vergine e martire, Patrona d'Europa - (rosso) -

ore **16.00**: Confessioni -
ore **19.00**: S. Messa - D.i Luigi, Alberto, Assunta - D.a Tessaro Zita -

DOMENICA 10 Agosto - 19^a del T. O. - (verde) -

ore **09.30**: D.i Moro Dante e Luigi - D.o Boscaro Leonida - D.i Bruno ed Elisa -
ore **11.00**: S. Messa Parr.le -

Lunedì 11 Agosto - S. Chiara, vergine - (bianco) -

ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa: Int. Offer.*

Martedì 12 Agosto - Feria del T.O. - (verde) -

ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - 7^o D.o Golo Luigi -

Mercoledì 13 Agosto - Feria del T.O. - (verde) -

ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - 30^o D.o Pavanello Guido -

Giovedì 14 Agosto - S. Massimiliano Kolbe, sacerdote e martire - (rosso) -

ore **17.00**: Gita - Pellegrinaggio alla Madonna della Corona -
ore **19.00**: S. Messa Vespertina nella Vigilia della Solennità dell'Assunta: Int. Offer.*

Venerdì 15 Agosto - Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria - (bianco) -

ore **09.30**: S. Messa Parr.le -
ore **11.00**: D.a Gatti Albertina -

Sabato 16 Agosto - Feria del T.O. - (verde) -

ore **16.00**: Confessioni -
ore **19.00**: S. Messa - D.a Tessaro Zita -

DOMENICA 17 Agosto - 20^a del T. O. - (verde) -

ore **09.30**: S. Messa Parr.le -
ore **11.00**: S. Messa - D.i Giulio e Ivo -

AVVISI PARROCCHIALI

1° - Ho il piacere di annunciare a tutta la Comunità Parrocchiale di Vigo che Domenica 31 Agosto 2014, alle ore 16.30, presso la Chiesa dell'Immacolata, nella Casa Madre di Verona (via Muro Padri,24), Sr. Celina Bologna, festeggerà il suo 50^o di professione Religiosa, nelle suore Orsoline (cioè di S. Orsola). Nel rallegrarci con lei, ci uniamo alla sua intima riconoscenza a Dio per il dono ricevuto e fedelmente corrisposto, e preghiamo con lei per una felice continuazione. Chi vorrà partecipare di persona potrà provvedere con mezzi personali. Ma anche in Parrocchia, sentito il Consiglio Pastorale, secondo la Domenica più opportuna per la Suora stessa, si cercherà di organizzare una festa. Fin d'ora noi esprimiamo i più cordiali auguri alla cara Sorella Celina e la accompagniamo con la preghiera e i sensi della nostra amicizia, in questa straordinaria ricorrenza.

2° - Il Parroco in questo periodo si dedicherà alla Benedizione delle Famiglie che ne hanno espresso il desiderio iscrivendosi sul quadernone alle porte della Chiesa. Giorno e ora verranno opportunamente accordate per telefono.

3° - Dal 18 al 25 Agosto 2014 è prevista una Gita-Pellegrinaggio a Medjugorie -
Per Informazioni rivolgersi a Luisa Magagna Tel.: 333 - 82 65 299 -

4° - Giovedì 14 Agosto la parrocchia organizza una Gita Pellegrinaggio alla Madonna della Corona. Partenza nel tardo pomeriggio ore 17.00 dal piazzale delle Scuole Elementari. Per prenotazioni vedere il Numero telefonico sopraindicato.

5° - La Parrocchia ha già iniziato a raccogliere articoli per la prossima Pesca di Beneficenza. Se qualcuno intende contribuire, porti in canonica oggetti che a lui stesso sarebbe gradito pescare. -

6° - Chi desidera versare un contributo o fare un bonifico bancario per la ricostruzione della Scuola Materna, può rivolgersi all'Istituto Bancario **Crediveneto**, filiale di Legnago, intestando a **Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago - Codice Iban IT69 UO70 5759 0000 0014 803 - Causale: Ristrutturazione edificio parrocchiale danneggiato dal terremoto.** -



“Coraggio, sono io, non abbiate paura!”
+ Dal Vangelo sec. Matteo - (14,22-33)

(Dopo che la folla ebbe mangiato), subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo all'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne

se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: Il vento infatti era contrario.

Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: “E’ un fantasma!” e gridarono dalla paura. ma subito Gesù parlò loro dicendo: “Coraggio, sono io, non abbiate paura!”.

Pietro allora gli rispose: “Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque”. Ed egli disse: “Vieni!”. Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. ma vedendo che il vento era forte, s’impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: “Signore, salvami!”. E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: “Uomo di poca fede, perché hai dubitato?”.

Appena saliti sulla barca, il vento cessò.

Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: “Davvero tu sei il Figlio di Dio!”.- Parola del Signore.

Ci sono Cristiani, oggi, che ci danno un esempio di fede eroica. Abbiamo tutti sentito la notizia sconvolgente di ben Centomila Cristiani dell'Iraq e della Siria, costretti ad abbandonare le loro case e la loro terra, per affrontare situazioni estreme (fame, sete, solitudine, terrorismo e violenza) pur di non rinunciare alla propria fede in Cristo. Hanno visto bruciare le loro Chiese, cancellare brutalmente i “segni” della loro secolare tradizione religiosa, e sono dovuti andarsene per non sottoporsi ad un credo a cui non sentono di appartenere. Il Papa, dopo aver, per primo, inviato un aiuto umanitario di prima necessità, ha sollecitato tutti i fratelli cristiani a pregare insieme, perché cessi questo disperato esodo di proporzioni bibliche, e torni la pace e la libera e serena convivenza delle varie fedi religiose nel Medio - Oriente.

Noi faremo subito nostra, questa richiesta del Papa, ma ci fa riflettere il richiamo forte che ci viene, oggi, da questa Chiesa Crocifissa.

E il richiamo forte è questo.

C'è gente che, per la sua fede, ancora è disposta a rischiare la vita, una fede vera, coraggiosa, eroica.

Cristiani tutti d'un pezzo, che vogliono sinceramente bene a Cristo e ai fratelli e ne hanno fatto la ragione del proprio vivere. - Spesso quanto siamo diversi noi che, con tanta superficialità e faciloneria, viviamo una fede tiepida, piena di compromessi, attenti a non metterci la faccia!. Cristiani, senza nervo, senza personalità, che si accontentano di tirare a campare! - Noi, che non troviamo nell'arco della giornata, un istante per pregare, per ascoltare la Parola di Dio.

Noi che abbiamo sempre la scusa buona per assentarci dalla Messa alla Domenica.

Noi che, pur godendo di un'ampia libertà di religione, talora ci vergogniamo perfino di parlarne o di darne qualche segno agli altri.

Non vi pare che sarebbe ora di attendere più seriamente ad una formazione di fede “adulta” così da non accontentarci più di un cristianesimo incolore o di facciata ?

Nell'Apocalisse, Dio, rimprovera la Comunità di Laodicea e il suo Vescovo, con una espressione eloquente: “Poiché sei tiepido, non sei cioè né freddo né caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca”. Ma subito aggiunge: “Io, tutti quelli che amo, li

rimprovero e li educo. Torna dunque ad essere zelante e convertiti”. (Ap. 3, 16.19).

Il Papa ai chierichetti

Papa Francesco, Martedì scorso, 5 Agosto, ha “abbracciato” in P.za S. Pietro 50 mila ministranti (chierichetti) di lingua tedesca .

Cari chierichetti di Vigo, supponete di aver fatto anche voi le tre domande che i chierichetti di lingua tedesca hanno fatto al Papa e di aver ricevuto le sue risposte. Naturalmente risposte che fanno bene a tutti.

1^ Domanda: Caro papa Francesco, tu nell'esortazione apostolica dell'autunno dell'anno scorso “Evangelii gaudium”, hai chiesto ai giovani cristiani di essere maggiormente protagonisti nella vita della Chiesa. Come esserlo in qualità di ministranti?

2^ Domanda: Anche se mi piace essere ministrante a volte non ne ho voglia. Certe domeniche mi piacerebbe stare a letto, o dedicarmi ad altre attività o divertimenti. Alcuni dei miei amici, poi, mi prendono in giro e mi considerano ancora un bambino. Cosa mi consigli di rispondere?

3^ Domanda: Noi siamo venuti qui da te con questo motto: “Liberi di fare del bene”. E’ quello che Gesù rivendica davanti ai farisei quando lo accusano di non rispettare il “sabato” perché guarisce un uomo dal braccio paralizzato. (V. Lc. 4,1-6). Come possiamo essere liberi di fare il bene se siamo continuamente condizionati da regole? - Ti risponde Papa Francesco:

- **1^ Domanda:** “Ricordati che il mondo ha bisogno di persone che mostrino agli altri che Dio ci ama, che è nostro Padre. Nel mondo Egli chiama tutti a mettersi a servizio del bene reciproco, offrendo le cose necessarie per l'esistenza: il cibo, i vestiti, le cure mediche, l'istruzione, l'informazione, la giustizia .. ma chiama i discepoli ad una missione ancora più grande: quella di essere “canali” che trasmettono l'amore di Gesù. E, in questa missione voi, ragazzi e giovani, avete un ruolo particolare: parlare di Gesù ai vostri coetanei, non solo all'interno della Parrocchia, ma anche al di fuori. E’ l'impegno riservato a voi, perché con il vostro coraggio, il vostro entusiasmo, la spontaneità e la facilità all'incontro potete arrivare meglio soprattutto a quei ragazzi che si sono allontanati dal Signore. Forse hanno un immenso bisogno di voi, che con la vostra vita e amicizia, facciate vedere Che Gesù li conosce, li ama, li perdona, condivide le loro difficoltà e li sostiene con la sua grazia. Ma per parlare agli altri di Gesù bisogna che prima voi ne ascoltiate la Parola e gli parliate con la preghiera. E in ciò vi facilita il vostro servizio all'altare, che vi permette di stare vicino a Gesù Parola e Pane di vita. Vi do un consiglio: il Vangelo che ascoltate nella messa Domenicale, rileggetelo personalmente in silenzio (n.d.r.: lo trovi sempre in seconda pagina nel foglietto parrocchiale settimanale), e applicatelo alla vostra vita; e con l'amore di Cristo, ricevuto nella santa Comunione, potrai metterlo in pratica e trovare che c'è più gioia nel servire che nell'essere serviti.

- **2^ Domanda:** Comprendo le vostre difficoltà a conciliare l'impegno di ministrante con le varie attività, necessarie alla vostra crescita umana e culturale. Allora bisogna organizzarsi, programmare in modo equilibrato le cose. La nostra vita è fatta di tempo e di talenti, che sono dono di Dio. Tempo e talenti servono se sono impiegati in azioni buone e fruttuose. Forse, tante volte, tempo e talenti sono sprecati in cose futili: Il *chattare* senza senso in internet o con i telefonini, l'uso incontrollato dei mezzi tecnologici e digitali (es. play station), creano dipendenze e falsano i bisogni. La prima cosa a cui dovremmo dare tempo, spazio e impegno dovrebbe essere il rapporto con il Creatore che ci consente di vivere, che ci ama, ci accompagna e non ci lascia mancare nulla.

3^ Domanda: Come possiamo essere liberi di fare il bene se ...? Dio ci ha creati a sua immagine e somiglianza e S. Paolo aggiunge che essere a immagine e somiglianza a Dio significa seguire Gesù, Lui è la nostra unica norma, la nostra libertà. Infatti se è lui la Verità, e “la Verità vi farà liberi”, ecco che Lui ci fa’ liberi. Allora non svendiamo né rinunciando alla vera libertà che è seguire Gesù, per andare dietro a falsi miti di libertà.